

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00158845
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	bandiera
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	stemma

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale

LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria del Costume

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	MPP 22942
INVD - Data	1911

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1848
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1848
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura toscana
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura/ velluto
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	116
MISL - Larghezza	116
MISV - Varie	asta 205

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	bandiera con asta
DESI - Codifica Iconclass	46 A 12 2 (famiglia Asburgo-Lorena) : 46 A 12 2 (Firenze)

DESS - Indicazioni sul soggetto	Araldica.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	familiare
STMI - Identificazione	Famiglia Asburgo-Lorena
STMP - Posizione	su una delle due facce
STMD - Descrizione	vd foto
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMI - Identificazione	stemma della città di Firenze
STMP - Posizione	su una delle due facce
STMD - Descrizione	v. foto
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Con un manifesto in data 17/4/1848 Leopoldo II accordava il tricolore ai battaglioni toscani in partenza per la guerra: Noi Leopoldo II per grazia di Dio Granduca di Toscana Ecc. ecc. Ravvisando opportuno che le Nostre truppe, le quali combattono in Lombardia, militino sotto il Vessillo della Indipendenza italiana già stato adottato da due dei Nostri Augusti Alleati, Sua Maestà il Re di Sardegna e Sua Maestà il Re del Regno delle Due Sicilie (..) decretiamo quanto segue: Art. 1 All attuale Bandiera è sostituita come Bandiera dello Stato tanto per la Truppa di linea quanto per i Bastimenti da guerra e mercantili, la Bandiera Tricolore italiana, a cui verrà sovrapposto lo Scudo granducale. Art. 2 Le Bandiere della Guardia Civica porteranno sul fondo tricolore da una parte lo scudo granducale e dall'altra l'arme della Comunità alla quale appartiene il Battaglione (..). Questo vessillo reca infatti da un lato lo stemma Asburgo-Lorena, dall'altro l'emblema bianco e rosso della città di Firenze, le fronde di alloro e di quercia, il leopardo simbolo della Guardia Civica, come il motto che si legge nel medaglione: Civitati Tutela. All'ordinamento della Guardia Civica è anche relativo il numero 3 sulle due facce della bandiera, poiché la Guardia Civica di Firenze si componeva di quattro battaglioni, corrispondenti ai quattro quartieri della città: Santa Maria Novella, Santa Croce, Santo Spirito e San Giovanni. (v. F. Martini, Il Quarantotto in Toscana, Diario inedito del conte Luigi Passerini de Rilli, Firenze 1918, p. 11, n. 2). Palazzo Pitti rientrava dunque nel terzo quartiere, di Santo Spirito, ed il vessillo, lacero come oggi lo vediamo, fu probabilmente offerto al granduca dai reduci della sfortunata ma non ingloriosa campagna quattrocentesca. La Guardia Civica, con la sua bandiera in origine bianca e rossa, era stata istituita da un regio Motu-proprio il 4/9/1847 da Leopoldo II, spintovi dalle molte pressioni dei suoi sudditi e più ancora dalle riforme di Pio IX (v. G. Conti, Firenze vecchia, Firenze, 1899, II, pp. 266-67) e ne erano seguiti festeggiamenti ed entusiasmi liberali in tutto il Granducato, dei quali ci restano numerose descrizioni degli storici e cronache colorite dei testimoni locali (per queste si veda, oltre al Conti già citato, F. Ranalli, Le Istorie Italiane dal 1846 al 1853, Firenze 1858; A. Zobi, Storia Civile della Toscana dal 1737 al 1848, Firenze 1850, V, p. 112; L. Cappelletti, Austria e Toscana 1824-1859, Torino 1918, p. 112 sgg.; G. Cucentrotoli, Gli Ultimi Granduchi di Toscana, Bologna 1975, p. 259 sgg.).</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 304932

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 304933

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Curiosit� reggia
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00001207
BIBN - V., pp., nn.	p. 153, n. 9

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Curiosit� di una Reggia. Vicende della Guardaroba di Palazzo Pitti
MSTL - Luogo	Firenze, Palazzo Pitti
MSTD - Data	1979

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Mostra della Firenze granducale
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1948

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Westerman M. E.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2011
RVMN - Nome	Lacasella A. Materazzi S. Tori L.